



COMUNE DI CARAGLIO

C.A.P. 12023

PROVINCIA DI CUNEO

Tel. 0171617711

AREA POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE N. 29/4 DEL 13/01/2026

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI - RIFUGIO LA CUCCIA, CERVASCA - CIG N. B9EF544AEB -

L'anno **duemilaventisei** il giorno **tredici** del mese di **gennaio**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **__PREMESSO** che, come ogni anno, occorre far fronte alla custodia ed al mantenimento dei cani randagi rinvenuti all'interno del territorio comunale;
- **RICHIAMATE** le disposizioni della legge 14/08/1991 n. 281: "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", ed in particolare l'art. 2 della stessa in merito al trattamento dei cani e di altri animali da affezione e l'art. 4 circa le competenze dei Comuni;
- **RICHIAMATO** altresì il decreto del Ministero della Sanità 14 ottobre 1996: "Norme in materia di affidamento dei cani randagi";
- **PRECISATO** che il Comune di Caraglio non ha un proprio canile e inoltre non dispone di personale qualificato in grado di effettuare il suddetto servizio e, pertanto, in data 31.12.2025, con delibera G.M. n. 213, l'Amministrazione Comunale ha stipulato con il Rifugio "La Cuccia" una convenzione triennale con **SCADENZA al 31.12.2028** per la custodia, il mantenimento e la cura della salute dei cani randagi rinvenuti nel territorio del Comune di Caraglio;
- **DATO** atto che da alcuni anni il ricovero dei cani randagi avviene presso il canile privato "La Cuccia" **della Signora Destefanis Carla, Via Einaudi n. 50, Cervasca** in virtù della delibera di convenzione triennale sopra detta;
- **CONSTATATO** che vi sono 4 cani ricoverati presso il canile di cui sopra;
- **RITENUTO** pertanto di procedere, come già anni passati, in caso di necessità, al ricovero di cani randagi presso struttura privata di cui sopra per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2026;
- **VISTO** il parere favorevole del servizio veterinario ASLCN1 – Dipartimento di Prevenzione SC Area Sanità Animale del 29.12.2021, prot. n. 29/12/21 MEC;
- **DATO** atto che il canile privato "La Cuccia" di Cervasca, ha offerto per il triennio di cui parlasi la seguente offerta:
 1. **una quota fissa giornaliera pari ad euro 5,00 più iva per ciascun soggetto ospitato;**
 2. **il rimborso delle spese sostenute in caso di cani feriti e per gli interventi chirurgici specialistici ed acquisto farmaci (esclusi i trattamenti per parassiti interni ed esterni periodici) in caso di infermità di cani, da concordare previamente col Comune;**

- **CONSTATATO** che è l'unico nella zona e, quindi, il servizio è molto più rapido;
- **DATO ATTO** che:
 - l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 dispone che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- **DATO ATTO** che il servizio da realizzare è avere la possibilità di custodire gli animali domestici rinvenuti nel territorio e non attribuibili ad una proprietà certa;
- **PRESO ATTO** che:
 - l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 comma 1, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- **RILEVATO** che:
 - l'art. 1, comma 450 della L. 286/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della L. 145/2018 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- **ATTESO** che, relativamente al presente affidamento di servizi è stato acquisito il codice cig n. B9EF549AEB ;

- **VISTA** la certificazione di regolarità contributiva Protocollo n. 52252937 del 05.01.2026 con scadenza al 05.05.2026, dalla quale si evince la posizione regolare della ditta affidataria ai fini DURC;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.12.2025 con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione Sezione operativa 2026/2028;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 29/12/2025 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione triennale 2026/2028;
- **VISTO** il D.L.vo 23/06/2011 n. 118;
- **VISTO** il D.L.vo 18/08/2000 n. 267;
- **VISTI** l'art. 9 del D. L. 01/07/2009, n. 78 e la deliberazione di G.C. n. 143 in data 05/09/2013 di definizione ai sensi del D.Lgs. 179/2012 delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti;
- **VISTO** il vigente regolamento comunale di contabilità;
- **VISTO** il vigente regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni;
- **DATO ATTO** della regolarità e conformità amministrativa del presente provvedimento;
- **DATO altresì ATTO che**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti previsto dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio 2026/2028 e con le regole di finanza pubblica in materia di saldo in termini di competenza tra le entrate e spese finali dei sopra citati esercizi finanziari di cui all'art. 1 commi 819 e segg. della Legge 27.12.2019 n. 160
- **ACQUISITI** il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria e monetaria espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 151 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267;

D E T E R M I N A

- Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di dare avvio alla procedura di affidamento dei servizi di cui in premessa;
- di approvare, nei termini indicati in premessa, la determinazione a contrattare, ex combinato disposto art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 17 comma 1 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio indicato in oggetto con le seguenti motivazioni:

OGGETTO CONTRATTO	DEL	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	L'oggetto del contratto d'appalto è l'affidamento dei servizi di recupero e di custodia di cani randagi rinvenuti nel territorio comunale;
FINE PERSEGUIRE	DA	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	il fine, che con il contratto d'appalto si intende perseguire è quello di essere in grado di recuperare a mezzo addetti della ditta di cui parlasi i cani randagi che vagano nel territorio comunale creando pericoli alle cose ed alle persone oltre che a se stessi;
FORMA	DEL	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32	la forma prescelta per la stipula del

CONTRATTO	c. 14 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	contratto è, per quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è quella mediante corrispondenza ai sensi del comma 14 ultimo periodo;
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 36, c.2, lettera a)	affidamento diretto;

- Di procedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa all'affidamento dei servizi recupero ed affidamento animali vaganti randagi a favore della ditta **convenzionata "Rifugio LA CUCCIA"** e, quelli futuri che verranno recuperati dagli operatori della ditta menzionata di proprietà della Signora **Destefanis Carla, Via Einaudi n. 50, Cervasca**, partita iva n. 03466790049, dall'01/01/2026 al 31/12/2026, del bilancio 2026;
- **Di impegnare la somma complessiva di € 2.500,00 (Euro 2.049,18 + iva Euro 450,81) al Capitolo 1372/99, codice 03.01.1, denominato "Interventi per la protezione e la custodia degli animali" per il mantenimento e le cure veterinarie dei cani vaganti catturati nel Comune di Caraglio;**

Macroaggregato 103, LIVELLO: 4 U.1.03.02.15.000 – "Contratti di servizio pubblico" -,

- Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026;
- Di subordinare l'affidamento del servizio di cui all'oggetto all'impegno dell'aggiudicatario ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- Di dare atto, altresì, che la spesa sarà liquidata, a seguito di presentazione della relativa fattura, regolarmente approvata, dal Responsabile del servizio competente e previa verifica della regolarità contributiva della Ditta;
- Di dichiarare che l'impegno assunto sarà liquidato e pagato previo accertamento della compatibilità con le disponibilità di cassa in relazione all'effettiva liquidità dell'Ente sia alla data attuale sia all'atto della liquidazione e pagamento tenuto conto delle altre scadenze in corso, verificate con il servizio finanziario. In caso negativo il presente atto dovrà essere restituito al sottoscritto per le valutazioni di competenza dell'Amministrazione, come specificato al comma 2 dell'art. 9 della Legge 102/2009, richiamato in premessa;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to: Dott.ssa FERMO Marialuisa